



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 68**

Valenza, 19 febbraio 2021

- senza impegno di spesa

#### Oggetto

**Comune di Torino: richiesta di variante al Permesso di costruire n. 100/2020 per realizzazione di una copertura aggiuntiva di un campo sportivo presso l'impianto sito in strada Lanzo, 186. Richiedente ASD Pari e Dispari. Parere in merito.**

Vista la richiesta di parere in merito alle opere in variante al P.C. n. 100 del 2020 per la copertura di un campo sportivo per la pratica del Padel, all'interno l'impianto sportivo comunale sito in strada Lanzo, 186 – Torino, pervenuta dalla Divisione Urbanistica e Territorio del Comune di Torino (prot. Ente-Parco n. 709 del 17/2/2021), a seguito di istanza da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Pari e Dispari", aggiudicataria del bando di gestione 42/2017 della Città di Torino;

considerato che, con determinazione dirigenziale n. 47 del 15/4/2020, l'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese aveva espresso parere favorevole con condizioni, rispetto alla richiesta iniziale di realizzazione di coperture geodetiche di due campi da tennis, presso il medesimo impianto sportivo;

vista la documentazione tecnica predisposta, a corredo dell'istanza, dall'ente richiedente;

vista l'istruttoria, predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente-Parco e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale si esprime parere favorevole rispetto all'intervento proposto, per le considerazioni e nei limiti esposti nell'istruttoria stessa;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

#### **DETERMINA**

di esprimere parere favorevole in merito all'intervento in oggetto, per le considerazioni e nei limiti riportati nell'istruttoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante,

subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, come citate al punto 5 dell'istruttoria tecnica allegata:

*Prima della sua attuazione, il progetto deve essere implementato con la previsione della messa in opera di un apposito drenaggio delle acque meteoriche, mediante un sistema di subirrigazione nel sottosuolo verso la falda, evitando che le acque stesse siano convogliate nel sistema fognario di raccolta delle acque bianche; deve quindi essere escluso, per quanto possibile, il fenomeno di progressivo impoverimento dei processi di ricarica delle falde acquifere. La dimostrazione dell'efficacia del sistema deve essere illustrata mediante l'aggiornamento della relazione tecnica, già richiesta con il precedente parere favorevole di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'Ente-Parco n. 47/2020, a firma di un professionista abilitato che attesti l'invarianza del bilancio idraulico delle nuove opere (copertura di n. 3 campi – tennis e padel) rispetto allo stato ante operam riferito al Permesso di costruire della Città di Torino nr. 100/2020;*

di inviare il presente atto al Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Territorio, competente per il procedimento in oggetto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale [www.parcopiemontese.it](http://www.parcopiemontese.it).

**IL DIRETTORE  
DARIO ZOCCO**

*firmato in originale* .....

Allegato: Istruttoria tecnica.

Il funzionario tecnico P.O.  
Roberto Damilano

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE  
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....



## ISTRUTTORIA TECNICA

prot e data Ente	prot.e data Richiedente	Comune e richiedente	Oggetto della richiesta di parere
n. 709 del 17/2/2021	Pratica edilizia 2020-13-16157	Comune di Torino - impianto sportivo comunale Gestore ASD Pari & Dispari	Variante al P.C. 100/2020 per ulteriore copertura di un campo sportivo per la pratica del Padel

### 1. Caratteri dell'intervento

L'intervento si pone in variante rispetto a quanto autorizzato con Permesso di costruire n° 100/2020: parte del più ampio progetto di rifunzionalizzazione con il quale la ASD Pari e Dispari si è aggiudicata in concessione la gestione sociale dell'impianto, in seguito a bando n.42/2017 promosso dalla Circoscrizione 5 – Città di Torino. Ad oggi la struttura è stata oggetto di puntuali interventi di migliorie ed il progetto oggetto dell'istanza di variante prevede la realizzazione di una ulteriore copertura in materiale metallico e PVC finalizzata alla protezione di un campo da Padel (assolutamente identica alla struttura del PdC originario); la copertura di un ulteriore campo è finalizzata a permettere un incremento del volume dei fruitori dell'impianto sportivo durante tutti i periodi dell'anno e nel caso di avverse condizioni meteorologiche.

### 2. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000

L'area di intervento non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000.

### 3. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva delle Aree protette del Po torinese (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) l'intervento ricade all'interno di zona classificata: Area contigua F3.

### 4. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004)

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 982-4328 del 8/3/1995 e n. 243-17401 del 30/5/2002.

### 5. Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'area l'intervento ricade:

- all'esterno della fascia di pertinenza fluviale;
- all'interno della zona 207 T;
- in area contrassegnata dalla lettera D) (degradata);
- all'interno del sub ambito 10 (Bramafame), esterno alla perimetrazione normativa della scheda progettuale.

Ai sensi degli art.1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "modello di utilizzazione delle risorse", nella categoria **U.2** (*attività per il tempo libero*), in particolare U.2.1 (*attività sportive e ricreative in aree attrezzate con servizi ed infrastrutture di rilievo locale e di limitato impatto*);
- per quanto riguarda le "modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali", l'intervento rientra nelle seguenti categorie: M4 (interventi edilizi ed urbanistici), M4.1: recupero edilizio ed urbanistico di insediamenti rurali, di aggregati urbani o di singoli edifici ed impianti senza sensibili modificazioni della trama edilizia e viaria, della consistenza edilizia,

dell'assetto funzionale e dei caratteri storici, culturali ed ambientali; rinnovi ed adeguamenti di "baracche" fluviali;

- Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7.delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le condizioni di intervento, dalla verifica con la tabella 1, art. 2.8 delle Norme di Attuazione, risulta che l'intervento è ammissibile, nel rispetto della condizione **C3 (interventi individuati nelle schede progettuali e nei relativi schemi grafici illustrativi di cui all'art. 4.1.1.3. o subordinati alla presentazione di progetti di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico con relativo studio di verifica di compatibilità ambientale).**

L'impianto sportivo in oggetto è esterno allo schema grafico di dettaglio del sub-ambito 10 Bramafame.

La proposta di variante riguarda un incremento delle superfici coperte e totalmente impermeabilizzate, rispetto a quanto già autorizzato, con una ulteriore copertura di un campo da Padel (di dimensioni leggermente minori rispetto ad un campo da Tennis).

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta di parere, la stessa può essere ritenuta esaustiva rispetto agli elementi conoscitivi necessari per l'acquisizione delle informazioni ambientali previste ai sensi dell'art. 4.2 c. 4 delle N.d.A. del Piano d'Area, e che devono essere contenute nella Verifica di Compatibilità Ambientale (VCA).

Dall'analisi del progetto si evince che la principale interferenza ambientale è dovuta alla progressiva impermeabilizzazione del suolo, derivante dal rifacimento dei fondi dei campi e dalla loro copertura.

Non è necessario chiedere al proponente una ulteriore documentazione illustrativa, ritenendo invece che **l'intervento, nel suo insieme, possa essere compatibile con la normativa del Piano d'Area, a condizione che il progetto sia implementato, prima della sua attuazione, con la previsione della messa in opera di un apposito drenaggio delle acque meteoriche, mediante un sistema di subirrigazione nel sottosuolo verso la falda, evitando che le acque stesse siano convogliate nel sistema fognario di raccolta delle acque bianche.** Deve quindi essere escluso, per quanto possibile, il fenomeno di progressivo impoverimento dei processi di ricarica delle falde acquifere.

**La dimostrazione dell'efficacia del sistema deve essere illustrata mediante l'aggiornamento della relazione tecnica, già richiesta con il precedente parere favorevole di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'Ente-Parco n. 47/2020, a firma di un professionista abilitato che attesti l'invarianza del bilancio idraulico delle nuove opere (copertura di nr. 3 campi – tennis e padel) rispetto allo stato ante operam riferito al Permesso di costruire della Città di Torino nr. 100/2020.**

## 6. Risultato istruttoria

Considerati gli elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali ed eventuali norme e prescrizioni emanate o adottate da parte dell'Autorità di Bacino, si esprime: **parere favorevole con condizioni**, come specificate al precedente punto 5.

## 7. Soggetti a cui inviare il parere dell'Ente.

Città di Torino – Divisione Urbanistica e Territorio – Area Edilizia Privata – Servizio procedimenti edilizi asseverati.

*Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica Servizio edilizio urbanistico dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese (referente istruttore: Arch. Andrea Insalata)*